



**UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIËI**

UNITÀ ORGANIZZATIVA /

UNITÀ ORGANISATIVA:

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIËL:

CAPITOLO/CAPITOL:

RESPONSABILE/ RESPONSÀBOLA:

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/

SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIËI

1.3.2.15.8

3130/03

dott.ssa/d.ra Paola Rasom

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

410

- ANNO / AN 2022

assunta in data / toute ai 23 novembre 2022 / 23 de november del 2022

**OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Intervento di
spazio neutro – Individuazione
dell'Associazione Provinciale per i
Minori (APPM) di Trento per la messa a
disposizione di personale assistente
educatore - (CIG ZBC38B6167).**

**SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Intervent de
spazie reservà – Troèr fora la Sociazion
Provinzièla per Mender de età (APPM) de
Trent per meter a la leta personèl assistent
educator - (CIG ZBC38B6167).**

DETERMINAZIONE N. 410/2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Intervento di spazio neutro – Individuazione dell'Associazione Provinciale per i Minori (APPM) di Trento per la messa a disposizione di personale assistente educatore - (CIG ZBC38B6167).

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 sui servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche l'intervento di spazio neutro in favore di minori, finalizzato a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

richiamate e viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- richiamate le Determinazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, approvate con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 2013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29 luglio 2019 e nr. 911 del 28.05.2021, che disciplinano le modalità per l'accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;
- n. 173 del 7.02.2020: “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”;
- n. 174 del 7.02.2020: “Approvazione delle Linee guida provinciali per l'affidamento dei servizi socio assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali”;

considerato inoltre:

- che in data 9/04/2018 il Presidente della Provincia di Trento ha approvato il Regolamento di esecuzione degli art.li 19, 20 e 21 della L.P. 27.07.2007 nr. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito Socio-assistenziale;

- che in data 11.06.2021 il Presidente della Provincia ha emanato il Decreto n. 11-45/Leg., con il quale si è provveduto a rinviare il termine per la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 per i soggetti attualmente in possesso di quelli transitori;

visto il Decreto del Tribunale per i Minorenni di Trento di data 14/12/2021, con il quale si dispone l'attivazione di un intervento di spazio neutro in favore di due minori in carico al servizio sociale;

considerata pertanto la necessità di provvedere con tempestività all'individuazione di un'organizzazione che possa mettere a disposizione personale educatore per attivare l'intervento suddetto;

visto il preventivo inviatoci dall'Associazione Provinciale per i Minori – APPM - di Trento registrato al ns. prot. nr. 5561 – 3.5 del 22/11/2022 in risposta alla ns. richiesta del 17/11/2022 prot. 5450 – 3.5, che prevede per un monte orario di circa 40 ore a decorrere dal 23/11/2022 al 31/12/2022, un costo orario di € 25,48 (esente IVA) sia per le ore frontali che per le ore di equipe professionale;

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

richiamata la relazione dell'assistente sociale competente ID nr. 98910295 - 22/8/1 del 23/11/2022, con la quale propone l'attivazione del servizio in favore dei minori in carico, titolari delle pratiche SPN 2022/1 e SPN 2022/2, con una programmazione di due ore ciascuno frontali, a cadenza quattordicinale, a decorrere dal 23/11/2022 fino al 31/12/2022, e incontri di equipe, derogando la famiglia dalla compartecipazione alla spesa;

precisato che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per l'attivazione del servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – prot. 5452 – 3.5 del 17/11/2022;
- Allegato A (requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016) – ns. prot. 5575 All. 1 – 3.5 del 23/11/2022;
- Visura Registro del Terzo Settore (RUNTS) prot. 5496 – 3.5 del 21/11/2022;
- Dirc INAIL_35033502 valevole fino al 10/02/2023, prot. nr. 5456 – 3.5 del 17/11/2022;

precisato infine che:

- per il suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **ZBC38B6167**;
- la spesa per il personale educatore pari ad € 1.020,00 viene impegnata sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8) del bilancio di previsione 2022 del Comun general de Fascia, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022;

D E T E R M I N A:

1. di attivare un intervento di spazio neutro in favore dei minori titolari della pratica SPN 2022/1 e SPN 2022/2 in ottemperanza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Trento di data 14/12/2021, per le motivazioni citate in premessa, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza sopra citati;

2. di individuare, per l'attivazione del servizio di spazio neutro, il personale educatore messo a disposizione dall'Associazione Provinciale per i Minori APPM di Trento, sulla base del preventivo presentato in data 22/11/2022 prot. 5561 – 3.5 che prevede per un monte orario di circa 40 ore, un costo di € 25,48 all'ora (esente IVA) sia per le ore frontali svolte dall'educatore che quelle di equipe professionale, per un totale complessivo di € 1.020,00 (con una programmazione di due ore ciascuno frontali, a cadenza quattordicinale a decorrere dal 23/11/2022 al 31/12/2022), ai sensi dell'art. 21, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA e per le motivazioni citate in premessa;
3. di impegnare la spesa di € 1.020,00 (IVA esclusa) sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8), in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022;
4. di corrispondere quando dovuto all'Associazione Provinciale per i Minori – APPM di Trento, dietro presentazione di regolari fatture, che saranno vistate per conferma e regolarità dall'ufficio amministrativo competente;
5. di derogare la famiglia dell'utente dalla partecipazione alla spesa, sulla base di quanto proposto dall'assistente sociale competente nella sua relazione ID nr. 98910295 - 22/8/1 del 23/11/2022;
6. di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. **ZBC38B6167**, e di essere già in possesso dei documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dall'Associazione Provinciale per i Minori – APPM di Trento (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.);
7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC./ls